



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

La CRI nelle Regioni del SUD – PROTEZIONE CIVILE 2020

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: B – Protezione Civile

Area: 3 – Diffusione della conoscenza e della cultura della Protezione Civile e
attività di informazione alla popolazione

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Contributo al Programma:

Nella visione complessiva del Programma, gli elementi fondamentali che lo compongono sono: la protezione e la promozione della salute e del benessere sociale, il rafforzamento della resilienza delle popolazioni delle regioni coinvolte. Al fine di dare una risposta efficace ai bisogni sopracitati delle comunità nei territori delle regioni, specialmente delle persone e famiglie più vulnerabili, il Programma si pone come obiettivi: il potenziamento degli interventi socio-sanitari e socio-assistenziali; il miglioramento dell'accessibilità ai servizi; lo sviluppo della cultura della prevenzione e delle buone prassi civiche con lo scopo ultimo di educare e attrezzare le persone alla resilienza.

Il presente progetto concorre a realizzare gli obiettivi del Programma e contribuisce al raggiungimento dell'Obiettivo 3 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età e dell'Obiettivo 11 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Tale contributo è sorretto dello stesso impegno della Croce Rossa Italiana espresso nella Strategia CRI 2030 la quale mira a contribuire all'agenda umanitaria globale avendo come unico importante obiettivo assistere un numero crescente di persone che sono vulnerabili a causa dei molteplici cambiamenti in atto e che è stata sviluppata in linea con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Nello specific, il Progetto contribuisce alla realizzazione degli obiettivi del Programma nonché

alla realizzazione dell'Obiettivo 11 dell'Agenda 2030 in quanto garantirà l'aumento dell'efficacia e dell'efficienza nella risposta alle emergenze delle comunità coinvolte, informando la popolazione con attività specifiche sulla prevenzione e sul superamento degli eventi traumatici che hanno colpito la resilienza delle comunità stesse.

OBIETTIVO GENERALE

Il presente Progetto individua come Obiettivo Generale, considerando i vari contesti territoriali analizzati e tenendo presente le linee guida di Croce Rossa Italiana esistenti in materia di Protezione Civile, quello di **“migliorare l'efficienza e le capacità operative delle strutture regionali, per incrementare l'aderenza delle attività di Protezione Civile con i bisogni della popolazione”**.

Al fine di raggiungere tale Obiettivo Generale, quest'ultimo è stato scorporato in 2 Obiettivi Specifici che fungeranno da linee guida per la definizione delle attività all'interno dell'area di intervento prescelta.

OBIETTIVI SPECIFICI

- 1. Migliorare l'offerta di informazioni e attività specifiche rivolte alla popolazione sulle tematiche di prevenzione e superamento delle emergenze.**
- 2. Aumentare l'efficacia e l'efficienza della risposta alle emergenze**

Il raggiungimento dei due obiettivi ha il fine di migliorare la situazione emersa dalla descrizione dei vari contesti territoriali riportati al punto 7.1). L'alto rischio legato al verificarsi di disastri naturali in alcune Regioni d'Italia particolarmente vulnerabili obbliga gli attori della Protezione Civile a tenere sempre alto il livello di informazione della popolazione civile su quelli che sono i principali rischi del proprio territorio

CRITICITÀ

Prendendo in considerazione i suddetti contesti territoriali, in relazione alla tematica affrontata da questo Progetto e ai suoi 2 Obiettivi Specifici, è possibile individuare alcune criticità comuni che caratterizzano e rendono necessaria la realizzazione del Progetto:

Criticità	Obiettivi Specifici
Scarsa coscienza della popolazione civile riguardo ai rischi legati ai vari territori e ai comportamenti da adottare in caso di evento catastrofico	1. Migliorare l'offerta di informazioni e attività specifiche rivolte alla popolazione sulle tematiche di prevenzione e superamento delle emergenze
Ridotto numero di personale che si occupa della stesura di report, carta dei servizi e bilancio sociale	

Ridotto numero di volontari per fronteggiare la richiesta di interventi in situazioni critiche

Scarsa comunicazione tra le varie strutture di Protezione Civile che gestiscono la prevenzione

Poca esperienza nella gestione delle nuove strutture e progetti partiti per il superamento delle emergenze

Coordinamento talvolta inefficiente tra le Sale Operative Regionali (SOR) e la Sala Operativa Nazionale (SON)

Scarsa efficienza della funzione logistica e informatica della SOR per eventi e manifestazioni

Mancanza di personale per gestire tutte le attività della SOR e l'apertura 24h della sala

Tempi di soccorso e di intervento troppo lunghi

2. Aumentare l'efficienza e l'efficacia della risposta alle emergenze

INDICATORI e RISULTATI ATTESI

In rapporto ai 2 Obiettivi Specifici e alle Criticità sopra analizzate, sono stati individuati degli indicatori corrispondenti da utilizzare come linee guida al fine di poter definire i principali

Risultati attesi e seguire il Progetto nel suo sviluppo, rimanendo centrati sul raggiungimento degli obiettivi stessi.

Obiettivi Specifici	Indicatori	Risultati Attesi
<p>1. Migliorare l'offerta di informazioni e attività specifiche rivolte alla popolazione sulle tematiche di prevenzione e superamento delle emergenze</p>	<p>N. di cittadini informati sui rischi del proprio territorio</p>	<p>Informare almeno 500 cittadini in più rispetto all'anno precedente sui rischi del proprio territorio</p>
	<p>N. di attività formative e informative</p>	<p>Formare almeno 500 cittadini sulle "buone pratiche" da realizzare durante e dopo un'emergenza</p>
	<p>N. di interventi in situazioni critiche</p>	<p>5 Attività in più di formazione e informazione sia nelle scuole che nelle piazze.</p>
	<p>N di attività svolte in collaborazione tra comitati locali e regionale</p>	<p>10 attività svolte in collaborazione tra comitati locali e regionale</p>
	<p>N di persone assistite nei progetti di superamento delle emergenze</p>	<p>Supporto ai volontari per 500 persone assistite nei progetti di superamento delle emergenze</p>
	<p>N di dati e informazioni sui comitati locali e N di report redatti</p>	<p>Redazione di 5 report riguardanti le attività del comitato regionale e dei comitati locali</p>
	<p>Scrittura della carta dei servizi e bilancio sociale</p>	<p>Scrittura della carta dei servizi e bilancio sociale</p>
<p>Aumento dell'efficienza della risposta alle</p>	<p>N di interventi coordinati tra livello nazionale,</p>	<p>+ 10%</p>

emergenze	regionale e comunale	
	N di collaborazioni tra la SOR e le altre associazioni presenti sul territorio	Almeno 20 interventi congiunti e coordinati tra CRI e altre associazioni di PC
	N di report redatti riguardanti le attività della sala operativa	Redazione di 5 report riguardanti le attività della sala operativa

Tra i risultati attesi ci si aspetta, di riflesso:

- La Creazione di un tessuto virtuoso che permetta la diffusione su tutto il territorio dei Principi e Valori di Croce Rossa Italiana
- Un clima di collaborazione tra i Volontari e la comunità, mirato alla sensibilizzazione sui rischi presenti sul territorio
- La creazione di comunità resilienti, anche attraverso la realizzazione di reti di autoaiuto.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I compiti che verranno svolti dai Volontari di Servizio Civile sono elencati divisi per attività:

1.1 Svolgimento di attività di formazione e informazione dei rischi del territorio:

I volontari saranno di supporto nelle attività di pianificazione, calendarizzazione e messa in atto degli eventi e giornate formative. Si dovranno occupare, insieme ai responsabili della logistica, della disponibilità delle attrezzature necessarie. Assisteranno i formatori e altri volontari durante le attività.

1.2 Svolgimento di uno studio delle attività di Protezione Civile del comitato regionale e dei locali:

I volontari svolgeranno uno studio delle attività di Protezione Civile sul territorio, contattando direttamente i comitati, sottoponendo dei questionari. Svolgeranno un'analisi dei bisogni sia della regione che dei comitati locali. Una volta raccolte le informazioni i volontari saranno di supporto ai dipendenti per la stesura di report, carta dei servizi e bilancio sociale.

1.3 Supporto nella progettazione e realizzazione dei servizi di Protezione Civile

I volontari a seconda della regione in cui saranno impiegati, dovranno affiancare i volontari e i dipendenti nelle attività esistenti. In alcuni casi saranno di supporto ai dipendenti per la stesura di progetti e successivamente nella messa in atto di essi.

2.1. Supporto nella gestione della Sala Operativa Nazionale

I Volontari di SCN offriranno il loro supporto alla Sala Operativa Regionale, sia per quanto riguarda le attività della sala stessa, quindi gestione del calendario e raccordo tra il Referente di Protezione Civile Regionale e i Comitati, attività amministrative burocratiche.

2.2 Supporto nell'organizzazione e gestione del magazzino regionale

Il magazzino regionale necessita di interventi di censimento dei materiali, manutenzione ordinaria e preparazione per l'utilizzo; i Volontari saranno di supporto in queste attività.

2.3 Supporto nella progettazione e realizzazione dei servizi di Protezione Civile

I Volontari saranno d'aiuto per l'implementazione dei servizi richiesti direttamente dal dipartimento. Dovranno fornire supporto nella ricerca di quali comitati locali sono in grado di svolgere le attività richieste, supportare la gestione e il monitoraggio di esse. Potranno anche essere impiegati nello svolgimento delle attività di Protezione Civile.

Attività Trasversali:

Nel corso del periodo di svolgimento di Servizio Civile i Volontari parteciperanno a svariate attività che contribuiranno a sviluppare delle competenze trasversali. In particolare ciò avverrà nel corso della Formazione Generale, della Formazione Specifica, e del Monitoraggio oltre che nelle attività di sensibilizzazione verso il SCN stesso e le attività promosse dall'Ente.

Inoltre, Gli Operatori Volontari potranno essere impegnati, nel corso dello svolgimento del Progetto e in relazione all'attuazione di attività specifiche connesse alla realizzazione del Progetto medesimo:

- in alcuni momenti formativi supplementari organizzati dall'Ente realizzatore del Progetto nel Corso dell'evento nazionale di "Solferino 2021", un momento di festa e di formazione a livello nazionale che coinvolge tutti gli anni migliaia di Volontari di Croce Rossa Italiana. L'eventuale autorizzazione al Trasferimento temporaneo della sede verrà in caso puntualmente proposta e dettagliata al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale.
- partecipazione a eventi formativi supplementari organizzati da Croce Rossa Italiana o da Enti terzi sul territorio nazionale in relazione alle materie e alle tematiche previste nel presente Progetto di Servizio Civile Universale e che verranno puntualmente proposte e dettagliate al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale per l'eventuale autorizzazione.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Comitato Regionale Sardegna, Via Sassari, CAGLIARI

Comitato Regionale Sardegna - Centro di Mobilitazione Sardegna - Corpo Militare della Croce Rossa Italiana, Viale Buon Cammino, CAGLIARI

Comitato Regionale CRI- Molise, Via Conte Verde, CAMPOBASSO

Comitato Regionale Basilicata, CONTRADA SANT'ANTONIO LA MACCHIA, POTENZA

Comitato Regionale Sicilia, Via Piersanti Mattarella, PALERMO

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Comitato Regionale Sardegna – 2 posti senza vitto e alloggio

Comitato Regionale Sardegna - Centro di Mobilitazione Sardegna – 2 posti senza vitto e alloggio

Comitato Regionale CRI- Molise – 4 posti senza vitto e alloggio

Comitato Regionale Basilicata – 4 posti senza vitto e alloggio

Comitato Regionale Sicilia – 5 posti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Ai Volontari si richiede il rispetto e la condivisione del regolamento logistico ed etico verso della Croce Rossa Italiana, per una maggiore organizzazione durante il periodo di volontariato:

- Adesione ai principi Fondamentali della Croce Rossa
- Rispetto dei regolamenti, delle norme dell'Ente e del Codice Etico
- Disponibilità ad effettuare turnazioni di orario nei giorni feriali e festivi
- Flessibilità nell'orario di servizio
- Uso dell'uniforme durante i servizi esterni e rispetto della legge 81/2008 inerente le norme di sicurezza durante l'espletamento dei viaggi
- Restituzione al termine del periodo di Volontario la divisa ed ogni altro materiale fornito in dotazione,
- Mantenimento della riservatezza sulle attività svolte durante il servizio a salvaguardia del diritto alla privacy dell'utenza.
- Disponibilità a essere coinvolti in eventi formativi organizzati da Croce Rossa Italiana sul territorio nazionale.

Giorni di servizio settimanali: 5

Monte ore annuo: 1145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

In fase di selezione, saranno positivamente valutati

- Precedenti esperienze nel volontariato
- Possesso della patente B di guida
- Buone capacità relazionali
- Forte carica motivazionale

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei candidati avverrà attraverso la valutazione dei titoli presentati e il colloquio. A tal fine è stata predisposta una scala di valutazione che esprime il punteggio sulla base centesimale, di cui:

- Massimo 40 punti attribuibili al candidato in base ai titoli presentati attraverso la domanda di candidatura e gli allegati;

- massimo 60 punti attribuibili in base ai risultati del colloquio.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Crediti formativi: nessuno
Tirocini riconosciuti: nessuno

Attestato Specifico rilasciato dall'Ente

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari sarà svolta presso le sedi accreditate di:

- Comitato Regionale Molise, Via Conte Verde, 3 – Campobasso.
- Comitato Regionale Sardegna, Via Sassari, 77 – Cagliari
- Comitato Regionale Sicilia, Via Piersanti Mattarella 3 – Palermo
- Comitato Regionale Basilicata, CONTRADA SANT'ANTONIO LA MACCHIA, 25 – Potenza

In caso di esigenze specifiche legate all'erogazione della formazione generale in sedi diverse da quelle di realizzazione del Progetto, l'Ente comunicherà tempestivamente, comunque prima della pubblicazione del bando di selezione degli operatori volontari al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale località, via e numero civico di realizzazione del Corso.

Durata: 76 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

La Croce Rossa e il Servizio Civile Universale – Sud Italia

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3 Agenda 2030 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
Obiettivo 11 Agenda 2030 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Crescita della resilienza delle comunità